

## Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

## Iniziative

**8 dicembre 2019****Semicerchio a "Più libri più liberi"****6 dicembre 2019****Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio****5 dicembre 2019****Convegno Compalit a Siena****4 dicembre 2019****Addio a Giuseppe Bevilacqua****29 novembre 2019****Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio****8 novembre 2019****Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli****12 ottobre 2019****Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi****27 settembre 2019****Reading della Scuola di Scrittura****25 settembre 2019****Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa****20 settembre 2019****Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)****19 giugno 2019****Addio ad Armando Gnisci****31 maggio 2019****I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY****12 aprile 2019****Incontro con Marco Di Pasquale****28 marzo 2019****Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018****27 marzo 2019****Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze****24 marzo 2019****Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia****15 marzo 2019****Rosaria Lo Russo legge Sexto****6 febbraio 2019****Incontro sulla traduzione poetica -Siena****25 gennaio 2019****Assemblea sociale e nuovi laboratori****14 dicembre 2018****Incontro con Giorgio Falco****8 dicembre 2018****Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma****6 dicembre 2018****Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers****16 novembre 2018****"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio**[Home-page - Numeri](#)[Presentazione](#)[Sezioni bibliografiche](#)[Comitato scientifico](#)[Contatti e indirizzi](#)[Dépliant e cedola acquisti](#)[Links](#)[20 anni di Semicerchio. Indice 1-34](#)[Norme redazionali e Codice Etico](#)[The Journal](#)[Bibliographical Sections](#)[Advisory Board](#)[Contacts & Address](#)

## Saggi e testi online

[Poesia angloafricana](#)[Poesia angloindiana](#)[Poesia americana \(USA\)](#)[Poesia araba](#)[Poesia australiana](#)[Poesia brasiliana](#)[Poesia ceca](#)[Poesia cinese](#)[Poesia classica e medievale](#)[Poesia coreana](#)[Poesia finlandese](#)[Poesia francese](#)[Poesia giapponese](#)[Poesia greca](#)[Poesia inglese](#)[Poesia inglese postcoloniale](#)[Poesia iraniana](#)[Poesia ispano-americana](#)[Poesia italiana](#)[Poesia lituana](#)[Poesia macedone](#)[Poesia portoghese](#)[Poesia russa](#)[Poesia serbo-croata](#)[Poesia olandese](#)[Poesia slovena](#)[Poesia spagnola](#)[Poesia tedesca](#)[Poesia ungherese](#)[Poesia in musica \(Canzoni\)](#)[Comparatistica & Strumenti](#)[Altre aree linguistiche](#)

Visits since 10 July '98

**1937584**[« indietro](#)

HELENO DE OLIVEIRA. *Se fosse vera la notte*, Roma, Zone Editrice 2003, pp. 136, € 10,00.

La collana ‘Cittadini della poesia’, diretta da Mia Lecomte, si propone di divulgare «quei poeti migranti per cui la letteratura diventa l’unica patria possibile», e più in particolare, i poeti che vivono in Italia e che assumono come seconda lingua di creazione letteraria l’italiano. In tal senso, questi autori contribuiscono indubbiamente alla messa in discussione, vitale e salutare, delle cristallizzazioni e delle nuove potenzialità che la lingua italiana produce ed è capace di contenere, forzando i limiti del concetto di ‘canone’ linguistico e letterario, un’idealizzazione da sempre frantumata dalla presenza del registro dialettale. Ecco perché l’antologia del poeta brasiliano Heleno Oliveira costituisce uno splendido esempio di come la letteratura gode del privilegio di conferire cittadinanza poetica a coloro che hanno attraversato mari e monti alla ricerca di se stessi e di una notte – anche una sola – ma che fosse vera. Se la condizione del migrante – come fu il caso di Heleno de Oliveira, nato nel 1944 a Santa Clara, in Brasile e morto nel 1995 a Lisbona – implica, il più delle volte, uno sradicamento rispetto alle proprie origini, allo stesso tempo l’assunzione della ‘nuova lingua’ permette un’apertura, uno sdoppiamento che si trasforma, per molti, in una nuova patria linguistica, poetica, esistenziale, come rivelano questi versi di una poesia dedicata a Firenze, città in cui de Oliveira visse per dodici anni: «Firenze è un mattino di dicembre / dove arrivai urlando dal mio Ade [...] Nessuno attorno a me e io cercavo / tra i palazzi della via vuota / qualche certezza e anche il nome mio / che non avevo e non sapevo più. [...] Mentre la vedo mi muore il lamento / perché mi trovo uno e molteplice / nel suo canto». L’idea della molteplicità – che nella poesia citata è motivo di riscatto e di ‘rasserenziazione’ – è infatti una delle torri portanti dell’opera di de Oliveira, in ragione della sua plurale origine culturale e etnica, come plurale ed eterogenea è la cultura della popolazione brasiliana. Figlio mulatto di madre nera e di padre bianco, Heleno lavorò costantemente – nei testi così come nella sua ricerca spirituale, che lo portò ad aderire al movimento dei Focolari – alla ricerca di una conciliazione tra questi poli in tensione, tra serenità e inquietudine, tra incomprensione e pienezza dello spirito e della ragione. I versi scritti da Heleno a partire dal suo arrivo in Italia (nel 1983) sono prova di questa titubanza iniziale, di questa ricerca (riflessiva, spirituale) di una sponda alla quale afferrarsi per non perdersi. E fu l’esperienza italiana a conferirgli quello sguardo di totalità e di respiro umano che cogliamo nella raccolta, principalmente in *Galabya*, nella quale l’autore, percorrendo l’Egitto, percorre le radici dell’umanità. Qui più che sradicamento, percepiamo la voce di un individuo che è uno con il mondo, che è ‘cittadino del mondo’, perchè riesce a riconoscere, negli altri la propria condizione: «Questo popolo vive nel mio sangue / abita i fiumi dell’anima. // [...] Proprio come la patria / [...] Fondale / scenario su cui vedere». E così come la visione dell’Egitto e della sua civiltà gli permette di ricongiungersi alla sua radice brasiliana («Deserto e Nilo. / Accampamento di kouros e koré. // Mietono come se giocassero / al vento che muore. // Luce insolita / fin sulle strade del Sertão / lunghe dritte piene di morte...»), allo stesso modo le immagini rincorse nel linguaggio poetico, attraverso metafore e ellissi, attraverso rinvii sonori intercalati da pause meditative, gli permettono di ricordarci – come scrive Czeslaw Milosz, citato da Mia Lecomte nella postfazione al libro – che siamo esseri umani, e ce lo ricorda nella nostra lingua, come a volerci dire che è possibile accogliere in noi non solamente il destino della lingua madre, ma anche lo sforzo, il rischio e la vertigine di una lingua ‘madrasta’ che possa fare di noi, esseri umani, «ballerini del caos».

Prisca Agustoni

[→ top of page](#)

**12 ottobre 2018**  
**Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni**

**7 ottobre 2018**  
**Festa della poesia a Montebeni**

**30 settembre 2018**  
**Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze Libro Aperto**

**23 settembre 2018**  
**Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene**

**22 settembre 2018**  
**Le Poete al Caffé Letterario**

**6 settembre 2018**  
**In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19**

**5 settembre 2018**  
**Verusca Costenaro a L'Orchestra**

**9 giugno 2018**  
**Semicerchio al Festival di Poesia di Genova**

**5 giugno 2018**  
**La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris**

**26 maggio 2018**  
**Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano**

**19 maggio 2018**  
**Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano**

**17 maggio 2018**  
**PIM-FEST: il programma**

**8 maggio 2018**  
**Mia Lecomte a Pistoia**

**2 maggio 2018**  
**Lezioni sulla canzone**

» [Archivio](#)



## scuola di scrittura creativa

- » [Presentazione](#)
- » [Programmi in corso](#)
- » [Corsi precedenti](#)
- » [Statuto associazione](#)
- » [Scrittori e poeti](#)
- » [Blog](#)
- » [Forum](#)
- » [Audio e video lezioni](#)
- » [Materiali didattici](#)



Europe's leading cultural magazines at your fingertips

EUROZINE

### Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

[read in Eurozine](#)

[Editore](#)

Pacini Editore

[Distributore](#)

PDE

Semicerchio è pubblicata col  
patrocinio del Dipartimento di  
Teoria e Documentazione delle  
Tradizioni Culturali dell'Università  
di Siena viale Cittadini 33, 52100  
Arezzo, tel. +39-0575.926314,  
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398